

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “VALLE DEL VANOI”

Canal San Bovo (TN)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 49 DI DATA 22.11.2019

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2018.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **18.00**, nella sala delle riunioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Valle del Vanoi” di Canal San Bovo in via Danoli n° 15, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione.

Presenti i signori:

		Assenti	
Presenti		giust.	ingiu.
MENGUZZO Bruno	Presidente	X	
BELLOT Ambra	Vicepresidente	X	
FONTANA Matteo	Membro		X
RATTIN Manuela	Membro	X	

Assiste il Direttore Amministrativo Zortea Cinzia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor MENGUZZO BRUNO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta, dall'art. 7 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19;

Atteso che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180, D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, co. 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7);

Ricordato che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Canal San Bovo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni sociali a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, Testo Unico;

Richiamato il decreto n. 16 dd. 29.07.2017, qui integralmente richiamato condividendo le motivazioni, con cui è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 alla data del 31 dicembre 2016, come stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016;

Considerato che ai fini della rilevazione ordinaria delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 le amministrazioni sono tenute ad adottare annualmente un provvedimento sull'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;

Visto l'esito della ricognizione ordinaria effettuata alla data del 31.12.2018, come risultante nella tabella sottostante e verificato che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione;

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 approvato con Decreto del Presidente n. 02 dd. 28.01.2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 dd. 13.02.2017 relativa all'approvazione del nuovo Statuto dell'Azienda;

Considerato che il nuovo Statuto dell'Azienda, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 103 di data 28.04.2017, prevede l'applicazione dei principi relativi alla distinzione tra i poteri di indirizzo e programmazione ed i poteri di gestione, di cui all'art. 2, comma 4 della L.R. 7/2005;

Preso atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo e contabile favorevole espresso dal Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100

Il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;

Il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 dd. 29.06.2017;

Visto il regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 dd. 28.08.2017;

Vista la L.R. 21.09.2005 n. 7 e s.m.;

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli 3, contrari 0, astenuti 0;

DELIBERA

1. Di approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dall'A.P.S.P. alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
U.P.I.P.A. sc – Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza	01671390225	1,91%	Mantenimento	

2. di mantenere le partecipazioni sopra citate, ritenuto che le stesse perseguano al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica in relazione alle attività istituzionali relative al mandato dell'Ente, e che pertanto non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione.
3. di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia inviato alla struttura ministeriale ex art. 15 D. Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida.
4. di demandare al Direttore Amministrativo il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato. A tal fine il Direttore Amministrativo riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione con cadenza annuale;
5. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al preventivo controllo di legittimità da parte della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 19, 1° comma, della L.R. 21.09.2005, n. 7;
6. di pubblicare all'albo dell'Ente e sul sito internet dell'A.P.S.P. "Valle del Vanoi" all'indirizzo www.apspvalledelvanoi.it la presente determina per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.20, comma 1 della L.R. n.7/2005 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm., del D.lgs 30.06.2003 n. 16 e dell'art.32 della L. 18.06.2009 n. 69;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Menguzzo Bruno
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE AMM.VO

Zortea Cinzia
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Canal San Bovo, 22.11.2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Zortea Cinzia
Firmato digitalmente

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 49 di data 22.11.2019

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2018.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. e all'albo telematico all'indirizzo www.albotelematico.tn.it/bacheca/apsp-vanoi/ il giorno 27.11.2019 per rimanervi affissa per dieci giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione sono / non sono pervenute opposizioni.

- ◆ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 7/2005
- ◇ La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. n. 7/2005

Canal San Bovo,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Zortea
Firmato digitalmente